

Bergamo 2019

I lumbard a Olmi «Così sminuisce il lavoro di tutti»

«Ermanno Olmi, quando parla di ciò che la politica sta facendo per la candidatura di Bergamo a Capitale della cultura, si limita a citare l'episodio di Casa Suardi, che ci trova in accordo con il sindaco, ma anche e soprattutto quello negativo delle parole di Calderoli sul ministro Cécile Kyenge. Olmi, così, sminuisce il lavoro altrui». Il presidente della Provincia Ettore Pirovano, leghista come Calderoli, replica al regista e presidente onorario del Comitato per la candidatura. In una intervista al *Corriere* Olmi ha definito «un imbecille» l'ex ministro leghista, aggiungendo che «spiace che Bergamo venga identificata a volte come capitale della Lega». Pirovano, che pure fa parte del Comitato, ribatte: «La politica

L'intervista

Ribolla: il regista
 offende i cittadini
 Pirovano: scorda
 l'operato politico

è al lavoro: con il governatore lombardo Roberto Maroni abbiamo incontrato Mantova, concordando sull'unione delle forze dopo la pubblicazione della short list. Ed è una proposta mia

quella, accolta dal sindaco Tentorio, di rappresentare in modo bipartisan le forze politiche nei comitati». Per Pirovano «l'impegno c'è, entreremo nella short list. Mi piacerebbe parlarne di persona con Olmi, lo invito a Misano, paese che gli ha dato anche attori per il suo *Albero degli zoccoli*». Disappunto per le parole del regista arriva anche dal capogruppo lumbard in Consiglio comunale, Alberto Ribolla: «Inaccettabile quello che ha detto, i toni usati contro Calderoli ma anche rispetto alla Lega in generale, dice che se perderemo è colpa nostra. Auspichiamo che il sindaco Tentorio si dissoci. Noi stiamo lavorando, in giunta e in Consiglio, per questa candidatura. Così Olmi offende noi e tutti i cittadini che ci hanno votato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA